

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 17 del 05 Novembre 2010.

Il giorno 05 Novembre 2010, alle ore 16:30, giusta convocazione del 03/11/2010, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi, del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Componente Avv. Massimo Moretti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Raffaele Amodio e i componenti Dott. Luciano Latartara e Dott. Cataldo Ruta.

E' presente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio, preliminarmente, approva i seguenti verbali delle sedute precedenti: n°13 del 10/08/2010; n° 14 del 07/09/2010; n° 15 del 29/09/2010 n° 16 del 07/10/2010.

Comunicazioni del Presidente: in apertura il Presidente informa i presenti sui seguenti fatti:

- ⇒ con nota prot. 20226 del 3.11.2010 l'azienda ha informato il Comune dell'avvio, dall'8.11.2010, del servizio di trasporto alunni normodotati del quartiere Paolo VI, richiesto con precedente nota. Comunica, inoltre, che è poi giunta una nuova richiesta finalizzata ad estendere il medesimo servizio ad ulteriori 160 alunni e che, con la medesima nota n. 20226/2010, sono state rese note le relative caratteristiche tecniche di espletamento di quest'ultimo servizio, fermo il costo € 6.000,00/autobus riconosciuto dall'ente a seguito delle deliberazioni della Giunta comunale n. 1/2008 e 120/2008;
- ⇒ con nota assunta al prot. 19687 del 26.10.2010 il Comune ha chiesto alla società di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria sull'immobile ex UPIM, finalizzato a metterlo in sicurezza, allegando una relazione tecnica ed un rilievo fotografico riferiti alle parti danneggiate. Informa, inoltre, che, alla luce della segnalazione pervenuta, si ritiene opportuno compiere un esame tecnico approfondito dello stato di conservazione dell'intero immobile,

conferito alla società dal Comune nell'ambito della recente ricapitalizzazione operata, al fine di porre in essere ogni iniziativa finalizzata alla sua tutela;

- ⇒ con nota assunta al prot. 19500 del 22.10.2010, l'Avv. Bruno Decorato, legale aziendale nella controversia attivata da alcuni ex amministratori revocati dall'incarico, ha rimesso in copia la nota fatta pervenire dall'Avv. Suma, legale di controparte, con la quale quest'ultimo fissava dei termini perentori per l'accettazione della proposta aziendale deliberata con atto n. 66 del 29.9.2010 (5.11.2010 per il sig. Ranucci, 25.11.2010 per gli altri ricorrenti). Nel contempo chiedeva il riconoscimento di importi per la composizione della controversia più elevati di quelli decisi dal C.d.A. con la già citata deliberazione n. 66/2009. Per il complesso delle ragioni esposte il Consiglio concorda sull'opportunità di non aderire alla proposta del legale di controparte, evidenziando la necessità che la proposta aziendale già deliberata sia sottoscritta da tutti i ricorrenti. L'argomento sarà comunque posto all'ordine del giorno di una prossima seduta per la conseguente deliberazione;
- ⇒ l'Area contratti ed appalti ha trasmesso il nuovo "Regolamento Albo fornitori", del quale viene fornita copia ai presenti, e che lo stesso sarà inserito all'o.d.g. di una delle prossime sedute del Consiglio.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: **RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 29/10/2010.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 427 del 04/10/2010 a registrazione di prima nota n° 467 del 29/10/2010, per complessivi € 5.579,82;

- constatato che le predette spese economiche sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 5.579,82, relativo alle spese economiche effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 74 del registro.

Punto 2: **PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI MASSA VESTIARIO UNIFORME – BIENNIO 2011/2012. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA.**

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile dell'Area Contratti, Appalti, Acquisti e Magazzino, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che :

- l'AMAT s.p.a. ha attualmente in organico n° 392 dipendenti inquadrati nei diversi profili professionali dell'Area Movimento, di cui :
 - n° 359 Conducenti;
 - n° 3 Collaboratori d'esercizio/Ausiliario
 - n° 14 Addetti all'esercizio;
 - n° 4 Coordinatori d'esercizio
 - n° 2 Operatori qualificati della mobilità (Ex verificatori R.E.)
 - n° 10 Operatori generici
- a tale personale , ai sensi dell'art. 50 del C.C.N.L. del 23/07/2006 e successivi accordi sindacali aziendali, spetta la fornitura di vestiario uniforme in relazione alle mansioni svolte;
- il predetto articolo del C.C.N.L. prevede altresì che la scelta e l'acquisto delle stoffe e degli indumenti costituenti il vestiario uniforme devono essere preceduti da accordi con le OO. SS. Aziendali;
- Gli esiti di tali incontri con le OO.SS. aziendali sono stati riportati nell'"accordo del 02/05/2007 in materia di massa vestiario" (**Allegato 1**) e di un ulteriore incontro tenutosi in data 07/07/2007 nel quale le OO. SS. Aziendali hanno posto alcune richieste modificative in termini di tempi per le rilevazioni delle taglie, tempi di consegna e di caratteristiche dei tessuti (**Allegato 2**) ;
- Tenuto conto dell'accordo sottoscritto con le OO.SS. in data 02.05.2007, riferito

alla definizione delle spettanze al personale in materia di vestiario uniforme per il periodo 2006/2008, e delle relative conciliazioni sottoscritte, il vestiario da fornire al personale viaggiante per il biennio 2011/2012 è il seguente:

Profilo	n°	Spettanza 2011/2012	Note
Conducenti	359	Divisa estiva + invernale + 2 berretti baseball	Giaccone: copertura fino al 2012
Collaboratori d'esercizio/Ausiliario	3	Divisa estiva + invernale + 2 berretti baseball	Giaccone: copertura fino al 2012
Operatori generici	10	Divisa estiva + invernale + 2 berretti baseball	Giaccone: copertura fino al 2012
Addetti all'esercizio	14	Divisa estiva + invernale + 2 berretti mod. ufficiale	Cappotto : copertura fino al 2013 Impermeabile : copertura fino al 2013
Coordinatori d'esercizio	4	Divisa estiva + invernale + 2 berretti mod. ufficiale	Cappotto : copertura fino al 2013 Impermeabile : copertura fino al 2013
Operatori qualificati della mobilità (Ex verificatori R.E.)	2	Divisa estiva + invernale + 2 berretti mod. ufficiale	Cappotto : copertura fino al 2013 Impermeabile : copertura fino al 2013

- In relazione al numero dei dipendenti aventi diritto ed ai costi sopportati nel corso dell'ultima fornitura, attualizzati, è stato quantificato un costo complessivo, per l'intera fornitura biennale di vestiario uniforme al personale dell'area esercizio, pari a circa € 160.000,00 oltre IVA da porre a base di gara per offerte al ribasso;
- Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 63/2009, con "procedura aperta" per ricercare su un più vasto mercato le migliori condizioni economiche per la fornitura in oggetto.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la fornitura biennale della massa vestiario anni 2011/2012 descritta in premessa, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comunque a ribasso rispetto alla base d'asta di € 160.000,00 oltre IVA
- b. di approvare l'avviso di gara (**allegato 3**) da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI e su un quotidiano a diffusione locale;

- c. di approvare, altresì, il bando di gara (**allegato 4**), comprendente il prospetto – offerta ed "il disciplinare tecnico delle forniture", riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura, da pubblicare sul sito informatico dell'AMAT s.p.a..
- d. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e. di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f. Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

firmato: Il Capo Area contratti ed appalti: Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e regolamento aziendale per gli appalti sottosoglia europea, per la fornitura biennale della massa vestiario anni 2011/2012 descritta in premessa, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comunque a ribasso rispetto alla base d'asta di € 160.000,00 oltre IVA.
- 2) Di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI e su un quotidiano a diffusione locale.
- 3) Di approvare, altresì, il bando di gara, comprendente il prospetto – offerta ed "il disciplinare tecnico delle forniture", riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura, da pubblicare sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.
- 4) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente

nominata.

- 5) Di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 75 del registro.

Punto 3: PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISTO DI N° 15 AUTOBUS URBANI USATI DI TIPO LUNGO. ESITO GARA

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- a. Con deliberazione del C.d.A. n. 54 del 10/08/2010 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 215 del D. L.vo 163/2006 per la fornitura di 15 autobus urbani lunghi usati, il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 07/10/2010;
- b. Con nota prot. 18570/DG dell'08/10/10 (**allegato 1**) la Segreteria comunicava che non era pervenuta alcuna offerta a seguito della pubblicazione del bando di gara;
- c. Con nota prot. 18614/P dell'08/10/10 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- d. Come risulta dal verbale di gara n. 168 dell'08/10/10 (**allegato 3**), la Commissione di gara ha dichiarato la gara deserta.

Tanto premesso si propone:

- A. di prendere atto dei contenuti del verbale di gara n. 168 dell'08/10/10 (**allegato 3**), con il quale la commissione incaricata ha dichiarato deserta la procedura aperta n. 022/10 – AC per la fornitura di n° 15 autobus urbani usati di tipo lungo, indetta ai sensi dell'art. 215 del d. l.vo n. 163/2006

firmato: Il Capo Area contratti ed appalti: Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti del verbale di gara n. 168 dell'08/10/10 (**allegato 3**).
- 2) Di dichiarare deserta la procedura aperta n. 022/10 – AC per la fornitura di n° 15 autobus urbani usati di tipo lungo, indetta ai sensi dell'art. 215 del d. l.vo n. 163/2006;

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 76 del registro.

Si da atto che alle ore 17:00 il Componente il Collegio Sindacale, Dott. Luciano Latartara, si allontana definitivamente.

Punto 4: PROPOSTA DI VENDITA DI N° 9 AUTOBUS URBANI USATI DI TIPO LUNGO DALLA A.T.B. DI BERGAMO. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- a. Con deliberazione del C.d.A. n. 54 del 10/08/2010 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 215 del D. L.vo 163/2006 per la fornitura di 15 autobus urbani lunghi usati, il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 07/10/2010;
- b. Come risulta dal verbale di gara n. 168 dell'08/10/10 (**allegato 1**), la Commissione di gara ha dichiarato la gara deserta;
- c. Nel contempo, con e-mail del 05/10/10, assunta al prot. n. 18370 del 06/10/2010 (**allegato 2**), l'ATB di Bergamo comunicava alle aziende ASSTRA l'intenzione di porre in vendita n. 9 autobus, regolarmente marcianti, del tipo "Bredamenarini M 220 LU 4 porte – motore UNIC 8460.21R – cambio ZF 4 HP 500" – immatricolazione 1995, chiedendo un'offerta da parte delle aziende interessate;
- d. In relazione all'impellente bisogno dell'AMAT di disporre di un adeguato numero di autobus efficienti per l'espletamento dei propri servizi, il Direttore Generale, unitamente al Coordinatore Ufficio Tecnico sig. Paurini Gregorio, in data 11/10/2010 ha effettuato un sopralluogo presso la sede ATB per l'accertamento dello stato degli autobus offerti;
- e. Nel corso del sopralluogo è stato accertato che detti veicoli, benché immatricolati nel 1995, versano in uno stato di conservazione tale da assicurare il loro utilizzo per alcuni anni, in attesa dell'assegnazione di adeguati finanziamenti in conto investimenti per l'ammodernamento del parco rotabile, la cui importanza ed urgenza è stata già posta in rilievo in più occasioni.

- f. Nell'occasione i responsabili dell'ATB hanno comunicato che, nel fra tempo, erano pervenute alcune offerte di aziende interessate all'acquisto dei 9 bus, di importo superiore a quello di € 3.000,00/bus stimato inizialmente dalla stessa ATB;
- g. tenuto conto di quanto sopra, per le ragioni esposte, visto l'art. 221 del D. L.vo 163/2006, in data 14/10/2010, con nota prot. 18954/P (**allegato 3**), l'AMAT ha proposto la propria manifestazione d'interesse all'acquisto dei 9 autobus al costo di € 5.000,00 +IVA cadauno.

Tanto premesso si propone:

- di prendere atto della proposta di vendita fatta pervenire dalla ATB di Bergamo riferita a n. 9 autobus Menarini 220 immatricolati nel 1995;
- di ratificare la manifestazione d'interesse all'acquisto dei predetti 9 autobus usati, al costo unitario di € 5.000,00 oltre IVA, come già formalizzata con nota AMAT prot. 18954/P del 14/10/2010, a firma del Direttore Generale e del Presidente, autorizzando ogni adempimento conseguente che si rendesse necessario.

firmato: Il Capo Area contratti ed appalti: Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di prendere atto della proposta di vendita fatta pervenire dalla ATB di Bergamo per la vendita di n. 9 autobus Menarini 220 immatricolati nel 1995;
- di ratificare la manifestazione d'interesse all'acquisto dei predetti 9 autobus usati al costo unitario di € 5.000,00 oltre IVA come già formalizzata con nota AMAT prot. 18954/P del 14/10/2010, a firma del Direttore Generale e del Presidente;
- di autorizzare l'assunzione di ogni ulteriore iniziativa finalizzata all'acquisto ed alla messa in servizio dei 9 veicoli.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 77 del registro.

Punto 5: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E MONTAGGIO DI MOTORI/CAMBIO NUOVI DI FABBRICA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO.

Il Direttore generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- con deliberazione del C.d.A. n.99 del 23/12/2008 veniva aggiudicata, in via definitiva, alle officine Jolly di Statte, Drago di Castellaneta e Dibenedetto di Barletta, la gara n. 023/2008 – AC per la revisione di apparati meccanici che prevedeva interventi di revisione generale motori e cambi in dotazione agli diversi modelli di autobus aziendali;
- in merito alla realizzazione di tali tipologie di interventi va osservato che:
 - nei prossimi anni saranno interessati in misura preponderante bus immatricolati negli anni 2002 e 2005, oramai fuori garanzia, la cui permanenza minima in servizio è stimabile per i prossimi 7 - 10 anni, rispettivamente per i bus immatricolati nel 2002 e 2005;
 - le operazioni di revisione motore finora svolte non raramente hanno richiesto l'effettuazione di interventi aggiuntivi, con costi finali superiori a quelli contrattuali, fino a superare in qualche caso l'importo di € 10.000,00;
 - in aggiunta, nelle occasioni in cui si recentemente resa necessaria la sostituzione integrale dell'apparato motore (bus azz. 486, 498, 505) i relativi costi sono stati stimati dalle ditte tra € 12.000,00 ed € 18.000,00, in relazione alla tipologia di motore, costi ritenuti particolarmente elevati per un intervento di revisione, tanto che non è stata concessa l'autorizzazione all'esecuzione degli interventi;
 - analoga situazione si è determinata nell'unico caso in cui si è finora resa necessaria la sostituzione integrale del cambio (bus az. 497), il cui costo è stato informalmente stimato tra 25.000,00 e 30.000,00 € (anche in questo caso non è stata concessa l'autorizzazione all'esecuzione dell'intervento);
 - la durata media di un motore/cambio nuovo di fabbrica è di gran lunga superiore a quella che si realizza per gli apparati di primo equipaggiamento sottoposti a revisione (è largamente provato che un motore nuovo di fabbrica può funzionare senza problemi particolari per oltre 500.000 km, quindi per 6/7 anni, percorrenza che, nel migliore dei casi, si dimezza per i motori sottoposti a revisione);
- per le ragioni esposte, in previsione della scadenza dei contratti di revisione attualmente in essere, prevista per il prossimo mese di Gennaio 2011, si rende necessario indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs.163/2006 e del "Regolamento aziendale per gli appalti di lavori forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", finalizzata alla ricerca del terzo contraente per la fornitura e montaggio di motori/cambio nuovi di fabbrica,

interventi da affidare ad aziende specializzate ed abilitate dalle stesse case costruttrici;

- In relazione a quanto sopra l'area Contratti ed Acquisti ha predisposto l'allegato bando di gara (**All. 1**) per l'affidamento, suddiviso in 8 diversi lotti, dei relativi contratti, tutti di durata biennale, lotti riportati nella tabella seguente, da cui si rileva che l'importo complessivo a base d'asta, per l'intero periodo di validità dei contratti, comprensivo dei costi di fornitura dell'apparato nuovo, dello smontaggio di quello da sostituire e del montaggio di quello nuovo e dell'effettuazione dei tagliandi di garanzia alle cadenze chilometriche indicate dal concorrente in sede di gara, è stimato in € 369.000,00:

lotto	Tipo motore/cambio	Costo unitario a base d'asta	q.tà	Importo presuntivo biennale
1	F2BE0682D – Autobus mod. Cityclass Cursor – anno di immatricolazione 2002	€ 23.000,00	3	€ 69.000,00
2	F2BE0682C – mod. Cityclass Cursor - anno di immatricolazione: 2005	€ 23.000,00	3	€ 69.000,00
3	F4AE0682C – Europolis Tector - anno di immatricolazione: 2002	€ 18.000,00	1	€ 18.000,00
4	Deutz BF 4M 1013 FC – Bredamenarinibus - Mod. ME 231 - anno di immatricolazione: 2005	€ 22.000,00	4	€ 88.000,00
5	F2BE 0642A (alimentato a metano) – Mod. Cityclass CNG – immatricolazione 2005	€ 28.000,00	2	€ 56.000,00
6	Cambio tipo ZF 5HP 502C – IRISBUS - anno di immatricolazione: 2002/2005/2006/2007	€ 23.000,00	1	€ 23.000,00
7	Cambio tipo ZF 4HP 502C – Bredamenarinibus ME 231 - anno di immatricolazione: 2005	€ 23.000,00	1	€ 23.000,00
8	cambio ZF ECOMAT 2 5HP 502C mod. Bredamenarinibus ME 231 anno di immatricolazione: 2005	€ 23.000,00	1	€ 23.000,00

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e *""Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie"* della procedura aperta per la fornitura e montaggio di motori/cambio nuovi di fabbrica, suddivisa in 8 distinti lotti, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso rispetto alla base d'asta dei singoli lotti;
- b) di approvare l'avviso di gara (**All. 1**) da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale;
- c) di approvare, altresì, il bando di gara (**All. 2**), comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il

rapporto contrattuale che regolerà la fornitura, da pubblicare sul sito internet dell'AMAT s.p.a.;

- d) di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della procedura una volta conclusi i lavori della Commissione di gara, da nominarsi ai sensi del Regolamento vigente, cui compete formulare l'aggiudicazione provvisoria;
- e) di autorizzare l'Area contratti ed appalti all'esecuzione di ogni adempimento connesso e conseguente;
- f) di nominare il Responsabile del procedimento ai sensi del D. L.vo 163/2006.

firmato: Il Capo Area contratti ed appalti: Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale: Ing. Giovanni Matichecchia

L CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e *""Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie"* della procedura aperta per la fornitura e montaggio di motori/cambio nuovi di fabbrica, suddivisa in 8 distinti lotti, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso rispetto alla base d'asta;
2. di approvare l'avviso di gara **(All. 1)** da pubblicare, ai sensi dell'art. 7 del già citato regolamento, sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale;
3. di approvare, altresì, il bando di gara **(All. 2)**, comprendente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura, da pubblicare sul sito internet dell'AMAT s.p.a.;
4. di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della procedura una volta conclusi i lavori della Commissione di gara, da nominarsi ai sensi del Regolamento vigente, cui compete formulare l'aggiudicazione provvisoria;

5. di autorizzare l'Area contratti ed appalti all'esecuzione di ogni adempimento connesso e conseguente;
6. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi del D. L.vo 163/2006, nella persona del Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 78 del registro.

Punto 6: PROCEDURA APERTA 018/2010-AC PER LA COPERTURA ASSICURATIVA "RISCHI DIVERSI" DELL'AMAT. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 48 del 08/07/2010 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. L.vo 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", per la copertura assicurativa "rischi diversi" dell'AMAT s.p.a, il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 08/09/2010;
- Con nota prot. 16585/DG del 08/09/2010 (**allegato 1**) la Segreteria trasmetteva n. 2 plichi, contenenti le offerte pervenute a seguito della pubblicazione del bando di gara;
- Con nota prot. 16729/DG del 10/09/2010 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 166 del 10/09/2010 (**allegato 3**), la Commissione incaricata, dopo aver valutato la documentazione richiesta a corredo delle offerte, ha deciso l'ammissione alla prosecuzione della gara per l'offerta presentata dai Lloyd's e l'ammissione con riserva dell'offerta presentata dalla Iacobino Insurance Brokers, riferita alle compagnie assicurative INA Assitalia e GENERALI;
- Come risulta da verbale di gara n. 170 del 25/10/2010 (**allegato 4**) la Commissione di gara, alla luce degli approfondimenti legali effettuati ed a seguito dell'esame delle offerte pervenute, ha deciso:
 - di ammettere alla gara l'offerta presentata dalla Iacobino Insurance Brokers;
 - di escludere dalla gara le offerte proposte, tramite la Iacobino Insurance Brokers, da INA Assitalia, GENERALI e Lloyd's;

- l'aggiudicazione provvisoria, in favore della compagnia Lloyd's, del lotto n. 2 come di seguito:
 - Polizza RC patrimoniale e contabile degli amministratori, dirigenti e quadri: € 4.206,00;
 - Polizza (facoltativa) riferita alla responsabilità contabile, i cui premi individuali sono così suddivisi: Presidente: € 135,00; Vice Presidente: € 115,00; Consiglieri e Dirigenti: € 105,00; Quadri: € 100,00;
- di dichiarare deserta la gara per quanto attiene i lotti 1, 3, 4, 5, 6 e 7;
- Con nota assunta al prot. 20222 del 03/11/2010 (**allegato 5**) la compagnia Milano Assicurazioni – agenzia Donato Ligorio di Taranto - ha comunicato di essere pronta a quotare i rischi posti in gara non avendo potuto partecipare alla stessa per insufficienza dei tempi concessi per la presentazione della offerta.

Tanto premesso si propone:

- a. di aggiudicare, in via definitiva, la copertura assicurativa del lotto n. 2 della procedura aperta 018/2010 alla compagnia Lloyd's, alle condizioni espresse in narrativa;
- b. di dichiarare deserta la gara per quanto attiene i lotti 1, 3, 4, 5, 6 e 7;
- c. di prendere atto che la compagnia Milano Assicurazioni – agenzia Donato Ligorio di Taranto - con nota assunta al prot. 20222 del 03/11/2010 ha comunicato di essere pronta a quotare i rischi posti in gara;
- d. di autorizzare ai sensi dell'art. 57 del D. L.vo 163/2006 l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa indizione di bando, con invito da estendere ai seguenti soggetti:
 - ✓ Milano Assicurazioni - Agenzia Donato Ligorio di Taranto;
 - ✓ Reale Mutua e Assitalia - Direzioni generali - che hanno assicurato la copertura dei lotti in gara fino al 15.5.2010.

firmato: Il Capo Area contratti ed appalti: Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di aggiudicare, in via definitiva, la copertura assicurativa del lotto n. 2 della

procedura aperta 018/2010 alla compagnia Lloyd's, alle condizioni espresse in narrativa;

2. di dichiarare deserta la gara per quanto attiene i lotti 1, 3, 4, 5, 6 e 7;
3. di prendere atto che la compagnia Milano Assicurazioni – agenzia Donato Ligorio di Taranto - con nota assunta al prot. 20222 del 03/11/2010 ha fatto sapere di essere pronta a quotare i rischi posti in gara;
4. di autorizzare ai sensi dell'art. 57 del D. L.vo 163/2006 l'espletamento di una procedura negoziata, senza previa indizione di bando, con invito da estendere ai seguenti soggetti:
 - ✓ Milano Assicurazioni – agenzia Donato Ligorio di Taranto;
 - ✓ Reale Mutua e Assitalia –Direzioni generali - che hanno assicurato la copertura dei lotti in gara fino al 15.5.2010.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 79 del registro.

Punto 7: COLLOCAZIONE RISCHIO R.C. AUTOBUS PER IL PERIODO 31/03/2011 – 31/03/2012. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce quanto segue:

- a) con deliberazione n. 28 del 31.3.2010 il CdA prese atto e ratificò le numerose iniziative assunte dall'azienda per la collocazione del rischio RC veicoli a motore per il periodo (31.3.2010 – 31.3.2011), stante la oramai conclamata resistenza del mercato assicurativo ad assumere tale tipologia di rischio, iniziative di seguito sintetizzate:
 - indizione di procedura aperta (n. 020/2009 - AC) di importo superiore alla soglia comunitaria, indetta ai sensi dell'art. 220 del D. L.vo 163/2006, conclusasi senza alcun esito per mancanza di offerte, in analogia con gli anni precedenti;
 - successiva indizione di procedura negoziata (n. 009/2010-AC) indetta ai sensi dell'art. 221, comma 1, lett. a) ed art. 57, comma 6 del D. L.vo 163/2006, cui è seguita la collocazione del rischio presso l'agenzia ASSIMOCO di Pinerolo (TO) tramite la società proponente General Broker Service di Roma, al premio lordo annuo/autobus di € 10.151,10 (comprensivo di commissioni spettanti al broker);
 - conferimento al Presidente del mandato per l'assunzione di ogni ulteriore iniziativa occorrente nei confronti di Assimoco per la tutela degli interessi AMAT, sia in sede penale che civile, stante i tentativi posti

in essere dalla Direzione generale della compagnia finalizzati a non assumere il rischio (rifiuto di fornire le informazioni relative alle modalità di pagamento del premio lordo annuo, da liquidare entro il 31.3.2010);

- conferimento in data 27.3.2010 di incarico legale in favore dell'Avv. Eligio Curci finalizzato alla predisposizione di ogni atto ritenuto utile e necessario per la promozione di ogni azione, sia in sede civile che penale, tesa a conseguire dalla compagnia Assimoco il rilascio dei 110 contratti assicurativi entro il 31.3.2010;
 - deposito in data 29.3.2010 dinanzi al Tribunale di Taranto di un ricorso ex art. 700 cpc al fine di conseguire un provvedimento del Giudice che intimasse alla Compagnia il rilascio, entro il 31.3.2010, dei contratti assicurativi RCV, commisurati alla quotazione lorda annua di € 10.151,10/autobus, iniziativa giudiziaria che ha poi indotto la compagnia al rispetto della quotazione formulata dalla propria agenzia ed al successivo rilascio dei contratti assicurativi entro il 31.3.2010;
- b) stante il risultato estremamente favorevole conseguito grazie all'attività svolta dalla General Broker Service (GBS), società di brokeraggio di riferimento dell'associazione datoriale ASSTRA, cui AMAT aderisce, nei mesi successivi seguirono degli incontri presso la sede dell'ASSTRA medesima, presenti i rappresentanti di GBS ed AMAT, finalizzati all'individuazione di iniziative congiunte atte a favorire quanto più possibile la collocazione del rischio RCV negli anni successivi, considerate le note, crescenti difficoltà di collocazione che negli ultimi anni ha interessato anche aziende del settore del tpl operanti nel cento - nord del Paese (Padova, Ancona);
- c) a conferma di tali difficoltà con nota prot. 19988 del 29/10/2010 (**All. 3**), la società GBS, nell'ambito dell'incarico conferitole per la collocazione, fino al 31.3.2011, del rischio RCV per i nove bus usati acquistati dall'ATB di Bergamo, ha reso noto che la compagnia Assimoco, che detiene i contratti assicurativi in corso, ha triplicato la quotazione/veicolo (€ 30.000,00/veicolo contro € 10.150,00/veicolo), nonostante un buon andamento del rapporto "s/p". Detta nota costituisce l'ennesima conferma del rifiuto da parte del mercato assicurativo del rischio RCV delle aziende di tpl, che si manifesta attraverso quotazioni/veicolo largamente superiori a quelle che il reale andamento del rapporto "s/p" comporterebbe in una corretta logica di mercato;
- d) seguirono le allegate note ASSTRA prot. 9506 del 19.5.2010 (**All. 1**) e prot. 13942 del 21.7.2010 (**All.2**), con le quali l'associazione datoriale, unitamente alla GBS:

- ⇒ ha prospettato un'ipotesi di progetto di risk-management attivo e passivo da sviluppare su base triennale (All. 1), con costi via via decrescenti (€ 60.000,00 per il primo anno, € 40.000,00 per il secondo ed € 20.000,00 per il terzo);
 - ⇒ ha sollecitato (All. 2) determinazioni in merito alla proposta del 18.5.2010, ponendo l'avviso sull'opportunità di impegnare il Broker di settore (GBS) in tempo debito rispetto alla scadenza dei contratti RCV attualmente in corso, prevista per il 31.3.2011;
- e) per quanto attiene alla collocazione del rischio RCV per il periodo (31.3.2011 – 31.3.2012) si rende noto che saranno interessati n. 122 veicoli, tenuto conto che l'acquisto di n. 9 bus usati dall'ATB di Bergamo ha ampliato il numero di veicoli giornalmente disponibili per il servizio;
- f) stante l'estrema complessità del mercato assicurativo, sinteticamente descritta alle precedenti lettere (b) e (c), l'iniziativa proposta da ASSTRA, tesa ad introdurre una serie di attività dirette sostanzialmente alla implementazione delle garanzie per le imprese assicuratrici e ad una più efficace comunicazione di quanto l'azienda mette in atto al fine della riduzione della sinistrosità e quindi della passività connessa al contratto assicurativo, potrebbe rivelarsi utile sulla gestione della sinistrosità aziendale e sulla collocazione del rischio assicurativo 31.3.2011 – 31.3.2012, ovvero per il periodo più lungo che potrà essere eventualmente ritenuto più conveniente dal mercato, con l'obiettivo di ottenere sin dalla fase di gara, contrariamente a quanto avvenuto nelle ultime gare svolte per l'affidamento del servizio assicurativo (andate tutte deserte), la presentazione di offerte da parte delle compagnie assicurative, e quindi l'affidamento del servizio a costi da ritenersi congrui ed in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale fissata per il prossimo 31.3.2011;
- g) considerato che l'AMAT dispone già di un'unità operativa che gestisce i rischi aziendali retrocessi a terzo assicuratore, e che la proposta di consulenza assicurativa e sul risk management come formulata comporterebbe costi non compatibili con la situazione finanziaria dell'azienda, anche in previsione della riduzione dei conferimenti regionali così come più volte prospettata nell'ultimo periodo sia in sede ASSTRA che in sede Regione Puglia, per tale ragione, si ritiene comunque opportuno accedervi seppure in parziale difformità rispetto alla proposta di risk – management e brokeraggio formulata con la nota del 18.5.2010 (All. 1) e, quindi proponendo ai consulenti di accettare la

sottoscrizione di un contratto di consulenza per un periodo limitato ad un anno e per un costo complessivo di € 20.000,00 + IVA;

- h) l'affidamento di un incarico di tal genere, da considerarsi unico nel suo genere a fronte del coinvolgimento dell'associazione datoriale ASSTRA, e quindi della qualità ed esperienza nella materia dei soggetti in campo, da tempo notoriamente impegnati, per il ruolo istituzionale ricoperto, ai massimi livelli nazionali ed internazionali nello studio, anche attraverso convegni e momenti formativi, e nella gestione, anche attraverso la consulenza alle imprese associate su tutto il territorio nazionale, della criticità connessa alla collocazione del rischio assicurativo per le imprese di trasporto pubblico e privato, nonché della peculiarità del rapporto tra consulenza per risk-management ed assicurativa viene ritenuto, sulla scorta della condivisibile ed univoca dottrina e giurisprudenza sul punto, *"di ausilio nella fase precontrattuale, relativamente all'assistenza nel confezionamento del bando di gara per la scelta, con procedure di evidenza pubblica, dell'assicuratore con cui stipulare il contratto di assicurazione nell'interesse dell'amministrazione stessa che bandisce la selezione"* e può considerarsi rientrante nei casi di cui all'art. 221 del D. Lgs. 163/2006 che così recita: *"quando, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, l'appalto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato"*. In ogni caso l'affidamento in questione, poiché contenuto nell'ambito di 20.000,00 euro, rientra nella previsione dell'art. 14 del *"Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie"*.

firmato: Il Capo Area contratti ed appalti: Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visto l'approssimarsi del termine di scadenza degli attuali contratti assicurativi RCV, previsto per il 31.3.2011;
- visto che l'importo complessivo di collocazione del rischio in oggetto è largamente superiore alla soglia comunitaria e, pertanto, in analogia con quanto avvenuto negli anni precedenti, occorrerà dare corso in ogni caso ad una procedura concorsuale ad evidenza pubblica secondo le previsioni del D.L.vo 163/2006;
- ritenuta l'utilità di un affidamento per il servizio di consulenza sul risk management collegato al brokeraggio assicurativo come quello proposto

dall'associazione datoriale di concerto con il proprio broker assicurativo di riferimento, da considerarsi unico sia per la professionalità dei soggetti proponenti che per le modalità di espletamento, come dimostrato dal risultato estremamente favorevole conseguito dalla società GBS – Broker di settore - in occasione della collocazione del rischio RCV 2010/2011.

- visto il "Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" in vigore;
- visto il D. L.vo 163/2006;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il codice civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di proporre, in applicazione dell'art. 221 comma 1 - lett. c) del D. L.vo 163/2006 e dell'art. 14 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", all'ASSTRA, in difformità rispetto alla proposta pervenuta, l'affidamento di un incarico di consulenza di risk – management per la durata di anni uno che sarà svolto dalla società GBS - Broker di settore ASSTRA - a far data dalla eventuale accettazione della proposta al costo di € 20.000,00 + IVA, unitamente all'incarico di brokeraggio assicurativo, da svolgersi (da parte di GBS) avvalendosi dell'attività di riduzione del rischio assicurativo di cui alla predetta attività consulenziale ed in stretta connessione con l'ASSTRA, non oneroso per l'azienda e con provvigioni dell'8% a carico della compagnia assicurativa, condizionato al buon esito della gara. L'incarico è finalizzato alla predisposizione di bozza del bando di gara e disciplinare tecnico, da sottoporre alla valutazione finale di AMAT, che l'utilizzerà per l'espletamento, a cura di AMAT, della procedura concorsuale da indire ai sensi dell'art. 215 del D. L.vo 163/2006 per la collocazione del rischio RCV per il periodo (31.3.2011 – 31.3.2012), nonché nella gestione del rapporto con la compagnia di assicurazione nel periodo di validità della polizza, alle seguenti condizioni:

- *n° bus da assicurare:* 122;
- *massimali:* quelli di legge;
- *franchigia:* nessuna ovvero da concordare
- *tipo di polizza:* singola o a libro matricola;
- *premio lordo massimo di collocazione dei 122 veicoli:* € 1.238.300,00 con possibilità di valutare positivamente anche offerte superiori, se d'interesse dell'AMAT;

- termine entro cui dovrà essere presentata ad AMAT la bozza della documentazione di gara : 30/11/2010.
 - altre condizioni: clausola Broker a favore di GBS con provvigioni da indicare nel bando di gara nella misura dell'8%, da corrispondersi da parte della compagnia assicurativa, senza nessun costo a carico dell'Azienda;
 - oneri a carico AMAT in caso di gara deserta o di mancata accettazione di offerta di quotazione presentata in gara: nessuno;
- 2) di comunicare alla ASSTRA ed a GBS, entro il 31/01/2011, le proprie determinazioni in merito all'eventuale accettazione di offerte di quotazione rischio RC autobus pervenute;
- 3) di dichiarare concluso il solo incarico di brokeraggio assicurativo, e non quello di consulenza sul risk management, in caso di mancata accettazione da parte di AMAT di alcuna offerta di quotazione formulata entro il termine stabilito al precedente punto 2) e nell'ambito della procedura indetta ai sensi dell'art. 215 D. Lgs. 163/06, con conseguente rinuncia del broker a qualsiasi pretesa riferita all'attività di consulenza assicurativa svolta in favore dell'AMAT. Conseguentemente l'AMAT agirà successivamente per la collocazione del rischio assicurativo ai sensi del codice dei contratti ed appalti, senza alcun vincolo di qualsiasi genere nei confronti del broker GBS;
- 4) Di autorizzare la Direzione generale all'espletamento di procedura aperta di rilevanza europea, ai sensi del D. lgs. n. 163/2006 in conformità al bando di gara ed al disciplinare tecnico da predisporre con la consulenza ed assistenza della GBS ;
- 5) Di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della procedura di gara o le diverse determinazioni di cui al precedente punto 3).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 80 del registro.

Punto 8: PRESA D'ATTO REPORT ECONOMICO AL 30/06/2010.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

La Direzione Amministrativa ha approntato l'allegato Report economico aziendale riferito al 30 giugno 2010.

Dall'esame del detto documento si rileva che il risultato economico ante imposte al 30/06/2010 è pari a € 749'097,96. Decurtando il predetto risultato delle imposte IRES ed IRAP di competenza (complessivamente € 833'258,00), si ottiene un risultato netto di periodo corrispondente ad una perdita di € 84'160,04.

Contrariamente a quanto avvenuto in analoghe precedenti occasioni, occorre premettere che in questo documento è stata calcolata l'incidenza sul conto economico del ciclo delle sanzioni comminate per evasione tariffaria, in altri casi rinviata al bilancio di fine anno a causa della complessità e laboriosità delle elaborazioni richieste.

Al contrario, in questo Report non si è prudenzialmente proceduto al calcolo dell'imposizione anticipata e differita, con particolare riferimento alle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse (esercizio 2007), che una pronunzia della Commissione Tributaria Regionale, intervenuta nel corso del 2009, ha riconosciuto riportabili negli esercizi successivi. Il risultato economico infra-annuale, pertanto, sarebbe potuto variare anche sensibilmente qualora si fosse proceduto all'adeguamento del credito per imposte anticipate iscritto nel bilancio dell'esercizio 2009 per un valore di € 782'772,77.

Ne deriva che il risultato al 31/12/2010 si potrà discostare, anche in misura non trascurabile, rispetto alla proiezione del risultato di periodo, non solo per il risultato di gestione del secondo semestre dell'anno, ma anche per lo specifico aspetto dell'imposizione differita e anticipata.

Fatta questa premessa, esaminando il risultato economico di periodo, si possono trarre le seguenti conclusioni:

- il risultato economico è di perdita infra-annuale e tale dato non può dirsi positivo;
- altro elemento negativo è rappresentato dalla circostanza che tale obiettivo è stato realizzato con il concorso delle compensazioni relative all'esercizio delle cosiddette linee improduttive, che hanno contribuito al risultato di periodo per un valore di € 321'792,31;
- un dato positivo è invece rappresentato dalla circostanza che il risultato di periodo è, allo stato, raggiunto senza il contributo di proventi straordinari;
- con riferimento alle quattro aree di business aziendali, nel primo semestre dell'anno si registrano risultati negativi di gestione nel trasporto pubblico su gomma (-42'190,00 €), nel trasporto marittimo (-9'102,00 €), nella gestione della sosta tariffata (-37'219,00 €), mentre si è ottenuto un risultato positivo nella gestione del trasporto scolastico (+4'351,00 €).

Si propone, pertanto, di prendere atto ed approvare l'allegato Report economico alla data del 30 giugno 2010, per la successiva trasmissione al Socio unico Comune di Taranto.

Firmato il Direttore Amministrativo: Dott. Pietro Carallo

Firmato il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di tutto quanto sopra illustrato e di approvare l'allegato Report economico al 30/06/2010, che si chiude con un risultato negativo pari a € - 84'160,04;
- 2) Di disporre la trasmissione del suddetto Report al Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 81 del registro.

Punto 9: CONTENZIOSO NULLITA' ex C.F.L. DIPENDENTI CANTORE MASSIMO + 14, TUTTI ASSISTITI DALL'AVV. PASTORE. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- In data 25 maggio u.s. sono pervenute al protocollo aziendale le note di convocazione dinnanzi alla Commissione di Conciliazione presso la D.P.L. di Taranto per il giorno 23/06/2010, al fine di esperire il tentativo di conciliazione, relativamente alle controversie aventi ad oggetto la invocata nullità del contratto di formazione e lavoro presso l'AMAT, promosse dai lavoratori di seguito elencati, tutti assistiti dall'Avvocato Pastore: Cantore Massimo, Cazzato Alessandro, Conte Angelo, D'Arco Paride, Favale Antonio, Fiore Alessandro, Gianfrate Nicola, Marturano Cosimo, Mastrovito Francesco, Porzio Luigi, Protopapa Antonio, Rochira Giuseppe, Russo Francesco, Scalzi Premio e Zicari Giuseppe;
- Le convocazioni in esame sono state successivamente rinviate al 21/07/2010 e l'Azienda, al fine di condurre ulteriori approfondimenti sulla questione, ha chiesto un ulteriore rinvio per la formalizzazione dei tentativi di conciliazione, fissate dalla competente D.P.L. per il successivo 24/09/2010;
- Con l'allegato parere fornito in data 23/09/2010 in ordine alla questione in oggetto, il legale aziendale, Avvocato Roberto Barberio, ha evidenziato che ove ciascun ricorrente vedesse accolta la domanda in corso di causa, a questi spetterebbe comunque la ricostruzione della carriera, con l'adeguamento degli scatti e l'erogazione delle differenze retributive, pur sempre nell'ambito della prescrizione quinquennale.

- Alla luce del predetto parere, al fine di evitare l'alea dei giudizi e tenuto conto anche del fatto che, in esecuzione della deliberazione n° 88 adottata dal C.d.A. di questa Società in data 05/10/2009, le medesime controversie sono state transatte innanzi al Giudice del Lavoro nel corso del 2010, si è provveduto a richiedere un ulteriore rinvio della convocazione fissata per il 24/09/2010, al fine di individuare una proposta transattiva da formulare a tutti i ricorrenti;
- Con propria nota pervenuta a mezzo fax, e registrata al protocollo aziendale in data 27/09/2010, l'Avv. Pastore ha reso noto che tutti i ricorrenti sono disponibili a definire transattivamente la questione in corso, comunicando l'aggiornamento della data fissata dalla Commissione di Conciliazione al 28/10/2010, data successivamente rinviata al 04/11/2010;
- Sentito in merito il legale della controparte, della convocazione fissata per oggi, 04/11/2010, sarà chiesto un ulteriore breve rinvio al fine di permettere al C.d.A. di approvare i termini delle transazioni;
- A seguito di contatti intercorsi tra le parti, si ritiene che per definire le controversie in esame le condizioni, peraltro già condivise, possono essere così individuate:
 - a) il riconoscimento della qualifica di conducente di linea, livello 6° ex CCNL, dalla data di prima assunzione, in capo ai lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del CCNL del 27/11/2000 ed il riconoscimento del profilo di operatore d'esercizio, parametro 140, per quelli assunti dopo il 01/01/2001;
 - b) il riconoscimento del profilo professionale di operatore d'esercizio parametro retributivo 158, per scivolamento contrattuale, a far data dal 1° gennaio 2001, data di prima applicazione del CCNL 27/11/2000, a quei lavoratori assunti prima dell'entrata in vigore del precitato contratto; normale sviluppo di carriera, ai fini del riconoscimenti del parametro superiore, per i ricorrenti assunti dopo il 31/12/2000;
 - c) l'erogazione di un importo individuale di € 1'500,00, al netto di ritenute fiscali e previdenziali, a totale saldo e stralcio di ogni pretesa riveniente dalla ricostruzione carriera, con espressa dichiarazione e liberatoria dei ricorrenti di non aver null'altro a pretendere in ordine alle pendenti controversie. Detta somma sarà corrisposta al ricorrente in un'unica soluzione unitamente alla retribuzione del mese successivo a quello di sottoscrizione dell'atto transattivo
- tanto premesso, considerato che in caso di soccombenza l'Azienda sarebbe condannata sia a ricostruire la carriera dei ricorrenti, con conseguente liquidazione, nel limite del quinquennio, delle differenze dovute, maggiorate degli accessori di legge, sia a pagare le spese legali, con inutili aggravii di costi, si

propone di definire le controversie nei termini sopra indicati, dando mandato all'Avvocato Barberio di predisporre appositi atti transattivi, anche alla luce dei ricorsi gerarchici allegati in copia che alcuni dei ricorrenti hanno presentato al protocollo aziendale nel mese di settembre 2010 in materia di riconoscimento di agente unico;

Firmato il Responsabile Area Personale: Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato il Direttore Amministrativo: Dott. Pietro Carallo

Firmato il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata e gli atti allegati
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di dare mandato alla Direzione Generale di transigere innanzi alla competente Direzione Provinciale del Lavoro le controversie in oggetto, alle condizioni sopra riportate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) di incaricare l'Avvocato Roberto Barberio di redigere gli atti transattivi nei termini indicati, con espressa rinuncia dei lavoratori e dichiarazione di non aver null'altro a pretendere in ordine alle pendenti controversie, tenendo conto, altresì, dei ricorsi gerarchici successivi presentati da alcuni degli stessi ricorrenti. Quanto sopra qualora dalle situazioni individuali di ciascun ricorrente non emergessero elementi e/o precedenti rinunzie che rendessero di fatto non convenienti per l'Azienda la sottoscrizione dei sopra descritti atti transattivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 82 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 18:30.

l.c.s.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)